



## **Deliberazione Giunta Regionale n. 619 del 27/12/2013**

Dipartimento 51 - Programmazione e dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale 3 - l'Internazionalizzazione e Rapporti con  
l'Unione Europea del Sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

Piano Azione Coesione - Attuazione DGR n. 495/2013

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

PREMESSO che

- a. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato – per un importo pari a 600 Meuro;
- c. la Commissione europea ha approvato con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 la proposta di defianziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto;
- d. con DGR n. 756 del 21/12/2012 si è previsto tra l'altro la riprogrammazione e la riduzione della partecipazione statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- e. in data 12 dicembre 2012 con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;
- f. con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad euro 66.000.000/00;
- g. con nota prot. 297872 del 26/04/2013, l'Autorità di Gestione ha preso atto della definitiva approvazione della versione modificata del POR Campania FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza, resa ammissibile dai servizi della Commissione in data 21.06.2013;
- h. con nota prot. n. 2285-u del 20/02/2013 – avente ad oggetto "Attuazione del Piano di Azione Coesione (PAC)" – il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica ha indicato le modalità attuative degli interventi del PAC - TERZA ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE;
- i. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), *ratione materiae* le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 *pro tempore* già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- j. con Decisione della Commissione europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 è stata approvata la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007–2013 che prende atto dell'ulteriore defianziamento della quota statale di cui al PAC III, adotta il nuovo Piano finanziario e fissa il tasso di cofinanziamento comunitario al 75%;

CONSIDERATO che

- a. il verbale di accordo del 14 dicembre 2011 stabilisce che un importo pari a 100 Meuro delle risorse provenienti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento statale è destinato all'acquisto di materiale rotabile e che – punto d) del terzo capoverso del verbale ".....l'acquisto del suddetto materiale sarà curato dalla Regione Campania che ne resterà proprietaria.";
- b. nei recenti incontri svoltisi in data 27 e 28 novembre 2013 presso la sede della Regione Campania tra gli Uffici regionali e ministeriali preposti all'attuazione del Piano sul monitoraggio dello stato di avanzamento del PAC, è emersa, tra l'altro, tra le questioni specifiche alle singole

Azioni, in relazione all'Acquisto del materiale rotabile, la necessità di una puntualizzazione degli interventi ed un aggiornamento dei cronoprogrammi;

- c. occorre procedere, in ragione del persistere degli effetti della crisi, di richiesta di sostegno da parte del partenariato economico e sociale e di specifiche esigenze del territorio, ad una riprogrammazione del Piano Azione Coesione finalizzato all'acquisto di materiale destinato a garantire il complesso dei servizi essenziali nell'ambito del Trasporto Pubblico Regionale;
- d. con DGR n. 495/2013 è stata già individuata la Direzione Generale Mobilità quale struttura amministrativa responsabile dell'attuazione dell'azione PAC I – Ferrovie/materiale rotabile
- e. con nota prot. 21242/UDCP/Gab/CG del 24/12/2013 il Presidente della Giunta regionale ha manifestato, tra l'altro, la necessità di procedere ad una riprogrammazione e/o razionalizzazione del PAC in settori strategici quali quello del Trasporto Pubblico Regionale (TPR) – materiale rotabile di proprietà della Regione Campania con una percentuale, pari al 27%, destinata a quello su gomma;
- f. sulla scorta della nota di cui al punto e, con nota prot.2013 0891794 del 31/12/2013, la DG Mobilità, che costituisce allegato 1 al presente atto, ha indicato le linee d'intervento da attivare ovvero affidare all'EAV e/o all'ACaM per un importo complessivo di € 27.000.000,00

#### RITENUTO che

- a. occorra procedere ad una rimodulazione dell'articolazione del programma di interventi relativo alla priorità Ferrovie del PAC, nel senso di programmare, su una dotazione complessiva di 100 Meuro, risorse pari a 10 Meuro da destinare al revamping e/o acquisto di bus per il trasporto pubblico regionale;
- b. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 12/2011, occorra trasmettere il presente atto al Capo del Dipartimento delle Politiche Territoriali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la rimodulazione del Programma degli interventi relativo alla priorità Ferrovie del PAC programmando risorse pari a 27.000.000,00 da attivare ovvero affidare all'EAV e/o ACaM secondo quanto indicato dalla nota prot. n. 2013 0891794 del 31/12/2013, dalla DG Mobilità che costituisce allegato 1 al presente atto;
2. di individuare quale responsabile per l'attuazione del citato Programma Direzione Generale Mobilità;
3. di trasmettere il presente atto al Capo del Dipartimento delle Politiche Territoriali per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 7 del Regolamento 12/2011;
4. di notificare il presente atto al Mise-DPS per la presa d'atto della rimodulazione del Programma degli interventi relativo alla priorità Ferrovie del PAC;
5. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione Generale proponente, alla Direzione Generale Mobilità, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ai Capi Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico e Politiche Territoriali e al BURC per la pubblicazione.



**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per la Mobilità

-----  
Il Direttore Generale

Al Direttore Generale  
per la Internazionalizzazione e  
i Rapporti con l'UE  
Dott. Dario Gargiulo

e, p.c.

Al'Assessore ai Trasporti e Viabilità  
Sen. Prof. Sergio Vetrella

**REGIONE CAMPANIA**

**Prot. 2013. 0891794 31/12/2013 13,33**

Mitt. : 5307 Direzione Generale per la mobi...

Dest. : DIRETTORE GENERALE PER INTERNAZIONALIZZAZIONE E I RAPPO...  
CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE

Classifica : 14. Fascicolo : 1 del 2013



BOLLETTINO UFFICIALE  
della REGIONE CAMPANIA

Al Capo di Gabinetto del Presidente  
della Giunta Regionale  
Avv. Danilo Del Gaizo

Al Capo Dipartimento  
per le Politiche Territoriali  
Prof.ssa Maria Mautone  
*n. 3 del 13 Gennaio 2014*

PARTE I

Oggetto: DGR 619/2013 – Adempimenti

Con riferimento alla nota prot. 2091/SP in data odierna di pari oggetto, con la quale l'Assessore ai Trasporti ha rappresentato che la Giunta Regionale ha condiviso la rimodulazione delle risorse del PAC secondo il prospetto di cui alla delibera in oggetto, nonché alla nota prot. n. 21242/UDCP/Gab/CG del 24/12/2013, con la quale il Sig. Presidente ha rappresentato l'esigenza - attesa la strategicità degli interventi a valere sui servizi essenziali nell'ambito del Trasporto Pubblico Regionale - di programmare le risorse del c.d. PAC I destinato al materiale rotabile, si comunica che agli atti di questa Direzione Generale sono giacenti progetti elaborati dall'EAV per acquisizione/rifunzionalizzazione di materiale rotabile su gomma per l'esercizio di TPL in Campania per complessivi 27 milioni di Euro.

Come è noto, la Giunta regionale, con DGR n. 495/2013, ha individuato l'azione denominata "Acquisto/rifunzionalizzazione materiale rotabile" – codice linea 10001 - codice azione 20001 - N. IV.1 - ref. PAC AdG FESR - per un importo di € 100.000.000,00.

L'Azione Acquisto/rifunzionalizzazione materiale rotabile si articola in sette linee di intervento (progetti), di cui una attiene precipuamente al materiale rotabile su gomma destinato al TPL campano per l'adeguamento a standard europei di efficienza, comfort, affidabilità e sicurezza e la diffusione di nuove tecnologie per la sicurezza e l'informazione all'utenza.

Particolare rilevanza riveste per la Regione Campania l'insieme di servizi minimi TPL campano gestiti dalla fallita EAVbus ed attualmente affidati ad EAV srl ai sensi dell'art 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, giusta contratto di servizio sottoscritto il 31 luglio 2013: trattati infatti di servizi eserciti su un vasto territorio regionale (circa 120 comuni) che abbraccia, tra l'altro, le isole di Ischia e Procida, la penisola sorrentina, l'area flegrea e vesuviana, i comuni delle

province di Napoli ed Avellino che affacciano sulla via Nazionale delle Puglie, nonché i comuni compresi tra Benevento e Napoli;

In considerazione della peculiare importanza dei servizi TPL eserciti, soprattutto dal punto di vista del diritto alla mobilità, della particolare condizione del parco veicoli ereditato dalla fallita EAVbus, parte rilevante del quale è di proprietà regionale, è stato presentato da EAV srl un piano di intervento sulla flotta autobus volto a soddisfare il fabbisogno tecnico dei veicoli TPL come da Programma di esercizio allegato al Contratto di servizio.

Dal predetto piano di intervento si evince un fabbisogno complessivo di € 27.000.000,00 destinato a ripristinare la funzionalità della flotta autobus occorrente per massimizzare l'efficienza dei servizi oggetto del contratto dianzi richiamato, e ripartito in due programmi di intervento così distinti: lotto 1 ripristino – revamping autobus ed acquisto di autobus usati per un fabbisogno di € 10.000.000,00; lotto 2 – acquisto autobus nuovi per un fabbisogno di € 17.000.000,00.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA lotto 1 ripristino – revamping autobus ed acquisto di autobus usati per un fabbisogno di € 10.000.000,00, la Giunta affida ad EAV srl il ruolo di Beneficiario dell'intervento, fermo restando che la proprietà dei mezzi resta in capo alla Regione Campania. n. 3 del 13 Gennaio 2014

PARTE I

Relativamente al finanziamento di complessivi € 17.000.000,00 destinati all'acquisto di bus per il trasporto pubblico regionale ed alla individuazione, acquisizione ed installazione delle tecnologie ITS necessarie alla sperimentazione, per l'individuazione delle tecnologie da identificare come standard nell'ambito dei servizi della Regione Campania, la Giunta affida ad ACaM – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile il ruolo di soggetto attuatore, sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - ACaM è stata istituita con legge regionale del 28 marzo 2002, n. 3 come ente strumentale della Regione Campania dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica;
- con Regolamento adottato in attuazione di quanto previsto all'art. 27 della citata legge regionale 3/2002 - approvato con Delibera di G.R. n. 2862 del 16 ottobre 2003 e convalidato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2003 con Regolamento Consiliare n. 3/2003 e pubblicato sul BURC n. 54 del 17.11.2003 - è stato disciplinato il funzionamento dell'Agenzia e ne sono state specificate, tra l'altro, le funzioni, l'organizzazione, la dotazione organica e le modalità di reclutamento del personale;
- tra le funzioni e missioni istituzionali affidate all'ACaM dalla L.R. 3/02 e dal citato Regolamento vi è, tra l'altro, quella di supportare l'amministrazione regionale nella gestione e amministrazione dei processi di pianificazione degli investimenti in infrastrutture e veicoli per il trasporto di persone e merci, di programmazione dei servizi per la mobilità di competenza regionale, di gestione delle procedure di affidamento concorsuale, di controllo dell'erogazione e della qualità di tali servizi;
- ai sensi dell'art. 39 del citato Regolamento ACAM, "l'Agenzia esercita le attività di supporto alla Regione Campania sulla base delle direttive e degli indirizzi programmatici adottati dalla Giunta Regionale e dall'Assessore ai Trasporti, oltre che sulla base di apposite

convenzioni, con le quali vengono stabiliti i criteri e le modalità di svolgimento del rapporto e di trasferimento di dati, informazioni e risultati”;

- l'ACAM, ai sensi del citato Regolamento, svolge inoltre l'attività di promozione, coordinamento e sviluppo di iniziative a favore della diffusione dei sistemi tecnologici a minor impatto ambientale, dell'energia alternativa e dell'Information and Communication Technology nell'ambito del trasporto pubblico locale;
- ACaM ha già coordinato, in occasione dell'acquisto del materiale rotabile su gomma disposto con DGR n. 112 del 2/02/2005, la redazione dei diversi capitolati tecnici;
- ACaM ha progettato e sta realizzando, giusta DGR n. 13 del 18.01.2013 e successiva DGR n. 580 del 16.12.2013, il sistema “ITSC - Intelligent Transport System della Campania” che prevede, tra l'altro, in una prima fase attuativa, la sperimentazione dei sistemi tecnologici a mezzi che consentano il monitoraggio e il controllo dell'esercizio;
- Per tutto quanto sopra specificato, la Regione Campania ritiene conveniente affidare il ruolo di Stazione Appaltante al soggetto pubblico ACaM che riunisce in sé la competenza tecnica relativa sia ai mezzi di trasporto pubblico sia allo sviluppo di tecnologie di tipo ITS.

BOLLETTINO UFFICIALE  
della REGIONE CAMPANIA

zzì che consentano il monitoraggio e il controllo dell'esercizio;

PARTE I

Codesta Direzione Generale è invitata a tener conto di quanto rappresentato nella presente nota nelle modifiche da apportare alla DGR in oggetto.

Cordiali saluti

Dott. Antonio Marchiello

